



Settore Ambiente, Mobilità e Territorio

Il Dirigente



Comune di Monza Protocollo Generale
17/02/2015
0018791
10-10-05

Monza, 09 Febbraio 2015

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), AI SENSI DELLA DIRETTIVA N. 42/2001/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA 27 GIUGNO 2001 E DELL'ART. 4, COMMA 4, DELLA L.R. 11.03.2005 N. 12 E S.M.I., INERENTE IL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO (P.I.I.) "EX FELTRIFICIO SCOTTI" IN V.LE CESARE BATTISTI IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE VIGENTE, NON AVENTE VALENZA REGIONALE.

PROVVEDIMENTO DI NON ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE VAS

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS
D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTI:

- la l.r. 11.03.2005 n° 12 e s.m.i., art. 87 che ha normato i Programmi Integrati di Intervento (P.I.I.);
- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;
- Il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", Parte II concernente VIA, VAS e IPPC
- Il D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
- L'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio";
- La D.G.R. 27 dicembre 2007, n. VIII/6420 "Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 della LR 12/05 e della D.C.R. VIII/351";
- La D.G.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)" e in particolare il punto 5.9
- Gli ulteriori adempimenti di disciplina della VAS approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. IX/761 del 10/11/2010 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi". - VAS

PRESO ATTO che

- in data 19/12/2007 è entrato in vigore il Piano di Governo del Territorio del Comune di Monza approvato con Delibera di C.C. n. 71/2007;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 23.04.2013, nelle more dell'approvazione del nuovo Documento di Piano decaduto a seguito della validità quinquennale dello stesso, è stato approvato il Documento di inquadramento dei Programmi Integrati di Intervento;

Settore Ambiente, Mobilità e Territorio

Sede Uffici: Via Procaccini, 15/17 | 20900 Monza | Tel. +39.039.2043 422/423 Fax +39.039.2043 441

e-mail: ambiente@comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



- con domanda in data 22.5.2014, la Fondazione De Ponti ha presentato istanza di Programma Integrato d'Intervento in variante al P.G.T. vigente corredata da elaborati tecnico-descrittivi. Il progetto prevede la riqualificazione di un'area industriale dismessa (Feltrificio Scotti) sita tra le Vie Donizetti, Scarlatti e il Viale Cesare Battisti, nella quale ricadono anche due edifici (ex Villa Azzurra e ex Casa delle Aste) identificati nel Piano delle Regole come edifici storici e testimoniali.
- Tale area, nel Documento di Piano decaduto, era parte dell'Ambito 55b Via Boito; nel Documento di Inquadramento dei PII vigente, i mappali oggetto di intervento sono ricompresi nell'area prioritaria n. 19 "Viale Cesare Battisti - Ex Feltrificio Scotti".
- Il progetto di riqualificazione prevede la realizzazione di nuovi edifici ad uso residenziale con presenza di funzioni terziarie/commerciali nonché attrezzature formative-culturali (Scuola di musica presso l'ex Casa delle Aste), la costruzione di un Auditorium di 400 posti, la realizzazione di un centro benessere presso l'ex Villa Azzurra, spazi aperti pubblici attrezzati, oltre ad una ciclopedonale di collegamento tra il Viale Cesare Battisti e la Via Scarlatti. Sono previste volumetrie interrimate ospitanti posti auto prevalentemente annessi agli edifici privati (140) e secondariamente al servizio delle funzioni terziarie/commerciali (64) e pubblica (4). Sulle aree in cessione/asservimento è previsto un totale di 24 posti auto a raso.
- Tale proposta di PII si caratterizza come proposta in variante al P.G.T. vigente ai sensi dell'art. 92 c. 8 della L.R. 12/2005 e s.m.i. in quanto si ipotizza, contrariamente a quanto indicato nei Piani dei Servizi e delle Regole ma in linea con gli indirizzi contenuti nel Documento di Inquadramento dei PII, una quota parte di SIp privata destinata a residenza libera e terziaria-commerciale ed è, inoltre, prevista la demolizione di una modesta porzione dell'ex Casa delle Aste, previa autorizzazione degli organi di tutela competenti.
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 302 del 3/7/2014 l'Amministrazione ha dato avvio al procedimento di verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;
- Con l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS l'Amministrazione Comunale ha individuato i soggetti coinvolti nel procedimento stesso come di seguito specificato:

Proponente: Fondazione Ponti.

Autorità procedente: Settore Governo del Territorio di Monza rappresentato dal Dirigente Arch. Giuseppe Maria Riva

Autorità Competente: Settore Ambiente, Mobilità e Territorio rappresentato dalla Dirigente Arch. Carlo Maria Nizzola

Soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA Lombardia
- ASL della provincia di Monza e Brianza
- Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
- Sovrintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici della Lombardia



Settore Ambiente, Mobilità e Territorio

Il Dirigente

- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia

Soggetti territorialmente interessati

- Regione Lombardia
- Provincia di Monza e Brianza
- Comuni interessati e confinanti
- Autorità di Bacino del Fiume Po

Il pubblico interessato: Comunità locale insediata sul territorio comunale, Società per la gestione dei servizi, Associazioni ambientaliste, Associazioni sindacali e di categoria.

- In data 4/7/2014 si è dato avviso dell'avvio del procedimento, definendo le modalità di convocazione della Conferenza di Verifica, nonché le modalità di informazione, di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni, attraverso avviso pubblico su Albo pretorio e sito internet del Comune di Monza e pubblicazione sul sito regionale SIVAS;
- in data 2/9/2014 sono stati messi a disposizione su siti web comunale e regionale gli elaborati inerenti il Rapporto Preliminare depositato in forma cartacea presso la Segreteria del Settore Governo del Territorio;
- in data 8/10/2014 si è svolta la Conferenza di Verifica, di cui si allega il verbale.

VALUTATI il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta ed il verbale della Conferenza di Verifica del 8/10/2014 oltre ai pareri e contributi pervenuti.

CONSIDERATO - ai fini della verifica di assoggettabilità o esclusione della VAS in base all'art. 3 comma 2 della Direttiva 01/42/CE, all'art. 6 comma 3 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e alla D.G.R. 761/2010 - in merito agli impatti sull'ambiente indotti dalla variazione alla pianificazione urbanistica vigente determinata dalla presente proposta di PII, ed alla loro significatività in riferimento a:

- > uso del suolo;
- > vincoli ambientali e paesaggistici;
- > assetto idrogeologico;
- > traffico veicolare in termini di congestione, accessibilità ed emissioni inquinanti;
- > inquinamento e clima acustico;
- > aspetti energetici, con particolare riferimento ai consumi energetici ed alle emissioni da fonti fisse;

quanto segue:

Settore Ambiente, Mobilità e Territorio

Sede Uffici: Via Procaccini, 15/17 | 20900 Monza | Tel. +39.039.2043 422/423 Fax +39.039.2043 441

e-mail: ambiente@comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



- La proposta presentata riguarda pressoché interamente (95,17%) un Ambito di Trasformazione urbanistico (55b), già disciplinato dal previgente Documento di Piano, decaduto. Pertanto i dati urbanistici della proposta di PII sono stati valutati facendo riferimento, oltre che in riferimento all'attuale edificazione, agli Indici di massima definiti dal Documento di Piano (per norma essi hanno valore programmatico - indicativo, non cogente), ricalcolati nella stessa misura del 95,17%.
Le previsioni delineate dal previgente Documento di piano per l'Ambito 55b riguardano un'area avente una dimensione di 16.774 mq con un'edificabilità prevista (per Servizi Generali) di 20.000,00 mq di SLP (Superficie Lorda di Pavimento). Una consistente parte (15.964 mq) risulta occupata dall'area dismessa dell'ex feltrificio Scotti, occupato da fabbricati aventi una volumetria di 52.552 mc per una SLP di 10.662,00 mq (0,67 mq/mq) ed una superficie coperta di 8.321,00 mq (52% della Superficie edificata)
A seguito di questo ragguglio emerge come l'indice di Utilizzazione Territoriale (UT) sia passato da 1,19 a 0,82 (mq di SLP su mq di Superficie Territoriale), con una riduzione in termini assoluti della Superficie Lorda di Pavimento da 19.034,22 mq a 13.170,00 mq (0,65 mq/mq).
Da questo tipo di analisi emerge come vi sia un decremento complessivo della capacità insediativa teorica, pari a -5.864,22 mq di SLP (-30,81%).
Analizzando le sole funzioni private si rileva la presenza di funzioni originariamente non previste: funzione residenziale (8.265 mq - 250 abitanti teorici), funzione Terziarie/Commerciali (2.105,00 mq).
Le funzioni di interesse pubblico/generale passano da 19.034,22 mq (riparametrato sul 95,17%) a 2.800,00 mq (Attività Culturali ed Auditorium).
- l'area ricade in una porzione di territorio posta sotto un vincolo di tutela paesaggistico (art. 136 del D.Lgs 42/2004); il luogo di intervento ne è interessato per circa 75 m a partire dal confine con il Viale Cesare Battisti. Si tratta in particolare, del vincolo relativo all'asse visivo di Via Cesare Battisti verso la Villa Reale, normato dal D.M. 6/1965;
- l'intervento non interessa fasce di rispetto di corsi d'acqua principali né del reticolo idrico minore;
- l'area, ai sensi della D.g.r. 30 novembre 2011 - n. IX/2616, ricade in classe di fattibilità geologica 3 Sottoclasse 3e, cui sono ricomprese le aree con presenza di cavità sottosuperficiali a distribuzione casuale (c.d. "occhi pollini" o "nespolini") che richiedono, pertanto, approfondimenti di indagine di natura geotecnica in fase esecutiva al fine di dimensionare correttamente le strutture di fondazione nonché valutare la tipologia delle stesse;
- un ulteriore elemento di pericolosità costituito dall'elevata vulnerabilità della falda freatica è mitigato nell'area di intervento dalle condizioni stratigrafiche locali, che, in virtù della natura limosa e limoso-sabbiosa dei sedimenti, limitano in modo significativo il rischio di infiltrazione di contaminanti nella zona insatura che, in questa porzione di territorio, ha uno spessore di circa 30 m;



Settore Ambiente, Mobilità e Territorio

Il Dirigente

- la falda freatica ha una soggiacenza che, alla scala regionale, si attesta intorno a 30 m (dato 2014), facendo registrare un innalzamento di circa 4-5 m rispetto al 2010;
- l'intera area è interna alla zona di salvaguardia delle acque sotterranee destinate al consumo umano previste dall'art. 94 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.. In particolare ricade nella fascia di rispetto del pozzo 38 Battisti 1, posto quasi al centro dell'aiuola spartitraffico del Viale Cesare Battisti, di fronte all'entrata dell'area, a 30 m circa dal confine di questa. Vista la significativa soggiacenza della falda freatica, si può escludere l'interferenza dei volumi interrati con la stessa;
- l'area di intervento ricade, secondo il Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Monza, in una porzione del territorio classificata nel modo seguente:
 - la porzione di area che si attesta su Viale Cesare Battisti si trova in classe IV i cui limiti di immissione sono pari a 65,0 dB(A) nel periodo di riferimento diurno e 55,0 dB(A) nel periodo di riferimento notturno;
 - la porzione di area adiacente posta a nord, si trova in classe III i cui limiti di immissione sono pari a 60,0 dB(A) nel periodo di riferimento diurno e 50,0 dB(A) nel periodo di riferimento notturno;
 - Una piccola porzione di area confinante con Via Scarlatti si trova in classe II i cui limiti di immissione sono pari a 55,0 dB(A) nel periodo di riferimento diurno e 45,0 dB(A) nel periodo di riferimento notturno.

Dallo studio del tecnico competente in acustica ambientale incaricato dai proponenti si evidenziano nello scenario post-operam dei superamenti nel periodo diurno e nel periodo notturno.

- a seguito della riconversione dell'area, è stato presentato ad ARPA un Piano di Indagine preliminare, i cui risultati non sono ancora noti. Qualora gli esiti dell'indagine evidenziassero il superamento delle CSC (Concentrazioni Soglia di Contaminazione) di cui alla Tabella 1 Colonna A dell'Allegato 5 al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/2006, dovrà essere avviato un procedimento di bonifica
- Nella progettazione del sistema impiantistico e degli involucri, sono state prese in considerazione tecnologie di alta efficienza energetica in coerenza, altresì, con le indicazioni contenute nel Piano di Azione per l'Energia Sostenibile del Comune di Monza, approvato con Deliberazione di CC n .18 del 11/3/2014;

Settore Ambiente, Mobilità e Territorio

Sede Uffici: Via Procaccini, 15/17 | 20900 Monza | Tel. +39.039.2043 422/423 Fax +39.039.2043 441

e-mail: ambiente@comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Settore Ambiente, Mobilità e Territorio

Il Dirigente

- l'analisi del sistema della viabilità nell'orario di punta mette in evidenza un blando incremento del traffico dell'8% e del 6% su via Donizetti e sul Viale C. Battisti rispettivamente. Nel progetto, tuttavia, non si rinviene una definitiva soluzione al problema dei parcheggi per i fruitori dell'Auditorium di 400 posti, che si prevede possa produrre una richiesta di posti auto mediamente di 200 unità. Non da sottovalutare anche la frequenza delle strutture in orario pomeridiano (Scuola di musica e Centro benessere) con difficoltà di reperimento parcheggi anche per sosta breve con rischio d'ingombro temporaneo della pista ciclabile/marciapiede (come già avviene per gli utenti della palestra adiacente Forti e liberi) o della sede stradale di via Donizetti. In sede di Conferenza tenutasi in data 8/10/2014, il Proponente accenna a possibile utilizzo del parcheggio a servizio della adiacente Chiesa del Carmelo, sita all'angolo con la Via Boito. Con nota del 22/01/2015 inviata dal proponente all'Ufficio Urbanistica Operativa sono indicate le modifiche che porterebbero a soddisfare il fabbisogno quantificato per l'auditorium pari a 160 posti auto;

Per tutto quanto esposto, esaminato il Rapporto preliminare ed il Verbale della Conferenza di verifica del 8/10/2014, valutate le osservazioni pervenute ed i pareri espressi dagli Enti nell'ambito del presente procedimento, allegati al Verbale cui si rimanda e sinteticamente riportati nel seguito:

- ARPA Lombardia in data 8/10/2014 protocollo generale 111746: prendendo in esame il Rapporto ambientale, esprime osservazioni in merito all'esistenza della fascia di rispetto del pozzo idropotabile, dettagliando le prescrizioni normative; ribadisce la necessità di una ridefinizione delle fasce di rispetto con criterio idrogeologico e rammenta che in tali aree andrebbe privilegiata una destinazione agricola o residenziale a bassa densità. Quanto al clima acustico, si riserva di esprimere parere in una fase successiva;
- Ministero dei Beni Culturali - Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Lombardia, in data 10/10/2014 protocollo generale 113060: verificato che l'ambito è sottoposto a tutela paesaggistica, esprime parere favorevole all'esclusione dell'intervento dalla procedura di VAS rimandando al procedimento di autorizzazione paesaggistica, ai sensi del DPCM 12 Dicembre 2005, le valutazioni e le prescrizioni di competenza;
- Provincia di Monza e Brianza: l'Arch Grillini in sede di Conferenza rileva la criticità dell'assenza di idoneo numero di posti auto a servizio dell'Auditorium

Sulla base degli elementi di verifica di cui all'allegato II alla Direttiva 2001/42/CEE, dato atto dell'Intesa con l'Autorità Procedente

DECRETA

1. Salvo modifiche del piano che potrebbero comportare effetti significativi sull'ambiente, di non assoggettare la proposta di variante al PGT vigente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
2. di fare propri i pareri e le osservazioni di cui sotto:

Settore Ambiente, Mobilità e Territorio

Sede Uffici: Via Procaccini, 15/17 | 20900 Monza | Tel. +39.039.2043 422/423 Fax +39.039.2043 441
e-mail: ambiente@comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969



Settore Ambiente, Mobilità e Territorio

Il Dirigente

Parere e osservazioni tecniche A.R.P.A. Lombardia Protocollo Generale 111746 del 8/10/2014.

Parere Ministero per i Beni e le Attività Culturali Protocollo Generale 113060 del 10/10/2014.

Osservazioni della Provincia di Monza e Brianza.

3. di stabilire, per l'attuazione della variante proposta, oltre al rispetto delle condizioni di cui sopra, le seguenti prescrizioni da attuare in sede di progettazione esecutiva e di presentazione dei titoli edilizi:

- l'esecuzione di approfondimenti di indagine di natura geotecnica in fase esecutiva al fine di dimensionare correttamente le strutture di fondazione nonché valutare la tipologia delle stesse;
- la redazione ai sensi dell'art. 8, comma 3, della Legge 447/1995 e in conformità alla D.G.R. n. 8313/2002 della Valutazione Previsionale di Clima Acustico sulla quale dovrà essere acquisito il parere dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente;
- il rispetto dei criteri tecnico-costruttivi delle tratte fognarie interne all'insediamento, nel rispetto della DGR 7/12693 del 10 Aprile 2003;
- l'esclusione di pompe di calore aria-acqua, con utilizzo di acqua di falda;
- in relazione all'abbattimento di tutte le specie arboree presenti nell'area, previsto a seguito degli esiti dell'indagine fitosanitaria contenuti nella Relazione agronomica, è richiesta la messa a dimora di alberi in numero non inferiore a quelli abbattuti;

4. di fornire, per l'attuazione della variante proposta, oltre al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni di cui sopra, anche i seguenti suggerimenti:

- prevedere le migliori tecnologie per la riduzione del consumo idrico e per la gestione ecoefficiente delle acque. Si richiede, inoltre, di verificare l'opportunità di introdurre sistemi di raccolta delle acque meteoriche dei tetti, da riutilizzare, qualora le condizioni lo permettano, per la bagnatura delle aree verdi pertinenziali;
- prevedere sistemi di re-infiltrazione in loco delle acque di dilavamento delle superfici non permeabili, potenzialmente non inquinate;

5. di inviare il presente provvedimento alla Regione Lombardia e alla pubblicazione sul sito SIVAS;

6. di trasmettere il presente decreto a soggetti competenti in materia ambientale e agli enti territorialmente interessati;

7. di provvedere alla pubblicazione su web e all'Albo Pretorio del presente decreto.

L'Autorità Competente per la VAS

Dirigente del Settore Ambiente

Carlo Maria Nizzola

Settore Ambiente, Mobilità e Territorio

Sede Uffici: Via Procaccini, 15/17 | 20900 Monza | Tel. +39.039.2043 422/423 Fax +39.039.2043 441

e-mail: ambiente@comune.monza.it

Codice Fiscale 02030880153 | Partita IVA 00728830969

